

SONSO, add. Voce fam. lo stesso che *Svoglia*, V.

SONTUOSO, add. V. *Magnar sontuoso* — *Rona sontuosa*, vale *Gustoso*; *Appetitoso*; *Gradevole*; *Ghiotto*; *Buono*.

SONTUOSONAZZO, add. Superl. di *Sontuoso* nel sign. di *Mangiare*.

SONZA, s. f. (colla z dolce) *Sugna*; *Sugnaccia*; *Frassugno*, Grasso per lo più di porco, che serve per medicine o per unger cuoi ed altre.

AVER UNA BONA SONZA, *Avere o Fare contenta*, *Ingrassare*.

ONZER LE COSTE CO LA SONZA DE CORNOLÈR o DE BOSCO, detto metaf. *Mandar alcuno a Legnaia*; *Ragguagliar le costure ad alcuno*; *Sonar alcuno a martello*, vale *Bastionare*.

SONZAL, s. m. (colla z dolce) *Sugnaocio*, Quella parte di grasso, ch'è intorno agli arioni degli animali che si macellano e specialmente de' porci, V. *ROGNADA*.

SOO, V. *So*.

SOPA, s. f. (coll'o stretto) *Zuppa o Suppa*, Intriso nel vino o in altro liquore — *Zuppone o Suppone*, *Zuppa grande*. — *Sopa*, nel parlar fam. diciamo per *Danno*; *Discapito*; *Maleattia*; *Pettinata* — *TOR SU UNA SOPA*, *Rilevare o Toccare una picchiata o bastonata*, vale *Rilevar danno* — *VEGNIR LA SOPA ADOSSO A QUALCUN*, *Ritornare in capo o sopra il capo di chi che sia*, *Incorne male*, *Ritornare in suo danno*.

DAR UNA SOPA (in altro sign.) *Dare una stampita*, *Lunga noia*.

FAR LA SOPA IN BOCA, V. *Boca*.

FARSE LA SOPA IN BOCA, detto fig. *Passar leggermente su una cosa*, *Fare le cose facili*, *Non trovarvi difficoltà*.

SOPÈTA, s. f. *Zuppeta*, *Piccola zuppa*.

SOPÈTA, s. f. T. de' Fioristi, *Margheritina o Consolida minore o Bellide del fior fistuloso o Primo fiore*, Fiore o Pianta conosciuta da Botanici col nome *Belli perennis*, la quale cresce in ogni luogo verso al tempo di Pasqua.

SOPIO, add. *Assopito*, *Preso da sopore*.

Sopito, dicesi per *Ammorzato*, *Attutato*, *SOPIR*, v. *Supire*, vale *Reprimere*, *Attutare*, *Ammortare*, *Spegner*.

SOPIR UN AFAR, *Metter fine ad un affare*; *Mettere in oblio*; *Sopprimere*, V. *STROZZAR*.

SOPORAR, v. *Suppurare*, *Marcire* e venir a suppurazione, dicesi delle ferite o pustole o tumori.

SOPORAZIÒN, s. f. *Suppurazione o Suppuramento*, *Maturazione di tumore o simili*, **SOPORTAR**, v. *Supportare*; *Comportare*; *Sofferire*, *Tollerare con pazienza*.

COSSA CHE NO SE POL SOPORTAR, *Cosa incomportabile o Incomportevole o Importabile e Importevole*.

EL XE UN INSOLENTE CHE NO SE POL SOPORTAR, *È un insolente che non si può reggere*; cioè che non si può tollerarlo.

SOPORTAZIÒN, s. f. — *CON SOPORTAZIÒN*, *Con sopportazione*; *Con permissione*; *Sia*

detto con licenza; *Mi si permetta il dire*; *Con buona grazia di chi m'ascolta*, *Si dice per Chiedere scusa o licenza avanti di nominare alcuna cosa schifa o sozza*, *Mercè sua*; *Mercè vostra*.

SOPRAFACIENTE, add. *Contraffacente*, *Agg. che si dà a Rivenduglioli d'erbaggi*, V. *BABO*.

SOPRAFAZIÒN, s. f. *Soprafacimento*; *Soperechiamento*; *Sopruso*; *Soprammano*, *Aggravio*, *Ingiuria*, *Violenza* che si fa ad altrui.

FAR UNA SOPRAFAZIÒN, *Sopraffare o Soperechiare alcuno*; *Fargli un sopruso*, un *soprafacimento*.

SOPRAGASTALDO, V. *SORAGASTALDO*.

SOPRANO, s. m. *Soprano*, *La voce più alta della musica*.

SOPRARIZZO, s. m. *Velluto soprariccio*, *Tessuto di seta mista con oro*.

SOPRASCRITA, v. *MANSIÒN*.

AVER BUONA SOPRASCRITA, dicesi figur. anche da noi e in modo basso, e vale *Aver buona cera* — *NO BISOGNA DOMANDARVE COME STE*, *PERCHÈ GATÈ UNA BELA SOPRASCRITA*, *Domandar non occorre come state*, *perché avete una buona soprascritta*.

SOPRASTANTE, V. *SORASTANTE*.

SOPRAVESTA, s. f. *Sopravvesta o Sopravveste*, *Abito da donna* che cuopre le altre vesti.

SOPRAVIVER, v. *Sopravvivere*, *Vivere più d'altri e più lungamente*; *Overo Vivere dopo una ferita riportata o dopo qualche marente epoca*.

SOPRESSA, o *SOPRESSIDA*, Voce probabilmente formata dal lat. *sub* e *premo* che nel supino fa *pressum*, s. f. *Soppressato*, *Sorta di salame* che si mangia in fette.

SOPRESSA DA PANI o DA ABITE *Soppressa*, *Strumento da soppressare*, composto di due assi, tra le quali si pone la cosa che si vuol soppressare, caricandola o stringendola — *METER IN SOPRESSA*, V. *SOPRESSAR*.

SOPRESSA DA STAMPADORI, *Strettoio*, *Strumento di legno o di ferro per uso di soppressare e cilindare i fogli stampati*.

SOPRESSÀ, add. *Stirato*, dicesi della *Lingerie* o simile.

SOPRESSADA, o *SOPRESSADA*, s. f. V. *SOPRESSA* nel primo significato.

SOPRESSIDA, *Il soppressare*, *L'atto del soppressare i panni*.

SOPRESSAR o *SOPRESSAR*, v. *Distendere o Stirare*, dicesi del *Distendere le biancherie* o simili, con quel ferro che ben riscaldato serve a quest'uso, V. *FERO DA SOPRESSAR*.

SOPRESSAR I PANI, *Soppressare*, V. *SOPRESSA* — *Dare il mattone a' panni*, dicesi *Quando ai panni-lani con un matton caldo, suvvi ceneio molle, si levan le grinze*.

SOPRINTENDENZA, V. *SORINTENDENZA*.

SORA, (coll'o serrato) *Sopra e Sovra*, prepos. contrario di *Sotto*. Dicesi anche *Sopresso*, e la voce *Esso* è aggiunta per proprietà di linguaggio come a *Sottesso* suo contrario, V. *Se*.

QUEL DE SORA, *L'Altissimo*; *Dio Signo-*

re — *RACOMANDITE A QUEL DE SORA*, *Raccomandati a Dio*.

EL DE SORA, V. *DESSORA*.

AL DE SORA, *Al di sopra*; *Dissopra*; *Al di su e Al di suso*, il suo opposto è *Al di sotto* — *ESSER AL DE SORA*, *Essere in vantaggio*, cioè *Aver profitto*, *guadagno superiore alle spese*, *Talora anche s'intende Essere superiore ad altri*; *Primeggiare*.

ANDAR DE SORA A UNO, *Passar alcuno*; *Passar di bellezza*, *di forza*, *di gusto etc.*

ANDAR DE SORA O PER O DE SORA VIA A UNA COSSA, detto fig. *Uscir di mente che che sia*; *Dimenticarsi* — *In altro senso*, *Sorpassare*; *Tollerare*; *Passare mansuetamente del fallo*; *Lasciar andare due pani per coppia*, *Procedere senza rigore sulle altrui mancanze*, V. *SENAR UN OCCHIO*.

ANDAR PER SORA, *Ridere*, dicesi fig. dei vasi quando per troppa pienezza cominciano a traboccare — *TRABOCARE*, *Versar fuori per la bocca alquanto del liquore posto in vaso, o misura o altro* — *Parlando di fiumi*, *Riboccare o Traboccare*, si dice de' *Fiumi ch'escano dal loro letto per la soverchia acqua* — *Spagliare o Scialare* T. idraulici, *Spandersi dell'acqua*, che si diffonde ed allaga.

FAR UN DE SORA, parlando del giuoco della palla o simile, dicesi del *Mandarla o spiguerla al di sopra o sia al di là de' giuocatori avversarii in guisa che non possano rimetterla* — *Detto metaf.* *Uscir dal nimico*, *Far più che non si suole*, *Uscir dell'usanza sua*, per esempio *convitando*, *largheggiando* — *In altro senso direbbesi ancora per Far un atto virtuoso*, come *Perdonare una gravissima ingiuria*, *Donare un credito al debitore*, *Soccorrere e simili*.

STO AFAR VA SORA DE MI O TUTO SORA DE MI, *Quest'affare è tutto a mio carico, a mio solo peso, sopra di me*.

QUESTO ANDARÀ SORA TUTO, *Questo colmerebbe lo stalo*, detto metaf.

AVER EL DE SORA CO QUALCUN, *Aver la fiducia intera di alcuno*, *Aver ascendente sul di lui animo*.

METER UNA COSSA SORA L'ALTRA, V. *METER*.

RESTAR AL DE SORA, *Sgarire o Sgarare alcuno*, *Vincer la gara*, *Rimaner al di sopra nella contesa* — *RESTAROGIO FURSI AL DE SOTO DEL MIO NEMICO?* *Resterò io forse soccombente? Sarò io forse sgarato dal mio nimico?*

PORTAR EL CILIZIO SORA LA CARNE, *Portare a carne il cilizio*, cioè *Sulla carne*.

SORA EL MERCÈ, lo stesso che *DESSORA VII*, V.

SORA PENSIER, *Sopra se*, V. *SORAR*.

STAR DE SORA COME L'OGGIO, *Star come l'olio*, cioè *A galla*; e si dice fig. nel *Voler sempre sopraslare ed essere a vantaggio*. Vi corrispondono *Sovreggiare*; *Sovrastare*; *Maggioreggiare*; *Primeggiare*, e talvolta *Soverchiare* — *L'OGGIO STA SEMPRE DE SORA*, detto fig. *La verità sta sempre a galla*, vale *Apparisce*, *Si conosce*.